

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 3

“PIANIFICAZIONE, REGOLAZIONE ED USO DELLE ACQUE”

\*\*\*

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTA** la costituzione della Repubblica Italiana
- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (*Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;
- VISTO** il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05/12/2009 n. 12;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 18/01/2013 n. 6 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 Dicembre 2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12 e successive modifiche ed integrazioni*” che ha trasferito le competenze in materia di acque pubbliche dal Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.
- VISTO** l'articolo 47, comma 12, della Legge Regionale 28/01/2014 n. 5 con il quale, a decorrere dal mese di Gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118;



VISTO l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale 12/08/2014 n. 21 recante “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 27/11/2017 n. 1714 con il quale sono stati aggiornati i “*Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso*”, per l'anno 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016 n. 12 (*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni*)

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 18/07/2016 n. 1065 con il quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Dragotta l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3 “*Pianificazione, regolazione ed uso delle acque*”, con la medesima decorrenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 04/01/2018 n.8 con il quale è stato conferito all'ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 19 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018);

VISTO il Decreto del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture n° 0480 del 21/02/2013 con il quale è stata rilasciata alla ditta **Urso Vincenzo**, la concessione a derivare acqua per uso irriguo dalla fonte sita nella part. 12 del foglio di mappa 10 del comune di Fiumefreddo di Sicilia, con validità fino all'anno 2053, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Infrastrutture al n° 13 in data 06/03/2013, imputando la somma annuale di € 23.71 per gli anni compresi da quello di rilascio fino al 2053;

CONSIDERATO che non risultano al Sistema Informativo (SIC) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall'anno in corso al 2053;

RITENUTO necessario procedere all'accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo residuo dall'anno in corso fino al 2053;

CONSIDERATO che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 27/11/2017 n. 1714, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l'anno in corso risulta pari a € 25,46;

## DECRETA

**Art. 1** In attuazione di quanto disposto dal D.P.R.S. 18/01/2013 n. 6 che ha trasferito le competenze in materia di acque pubbliche dal Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, si prende atto Decreto del Dipartimento Regionale Infrastrutture e Mobilità n° 0480 del 21/02/2013 con il quale è stata rilasciata alla ditta **Urso Vincenzo** nato a [REDACTED] il [REDACTED] codice fiscale [REDACTED], la concessione a derivare acqua per uso irriguo dalla fonte sita nella part. 12 del foglio di mappa 10 del comune di Fiumefreddo di Sicilia, con validità fino all'anno 2053;

**Art. 2** Con il presente Decreto, per l'esercizio finanziario 2018, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003), è accertato l'importo complessivo di € 25,46;

**Art. 3** Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003), a far data dall'esercizio finanziario 2019 e fino al 2053, l'importo annuo di €25,46 per complessivi € 891,10

da corrispondere in canoni annuali anticipati; per gli anni dal 2019 a seguire, l'importo annuo sarà via

8

via adeguato da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

**Art. 4** Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9.

**Art. 5** Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

Palermo li **19 FEB 2018**

**L'Istruttore Direttivo**  
**Dott.ssa Teresa Giacalone**



**Il Dirigente del Servizio 3**  
**Ing. Giuseppe Dragotta**



**Il Dirigente Generale**  
**Ing. Salvatore Cocina**



D.D.S. n. 0480



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità  
e dei Trasporti  
Servizio 12°

Risorse Idriche e Regime delle Acque

CT3462

### I Dirigente del Servizio

- Visto lo statuto della Regione Siciliana approvato con D.Lgvo. 15.5.46 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.48 n. 2;
- Visto il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di OO.PP. e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.08.1920 n. 1285;
- Vista la L. R. 18.4.1981 N. 67;
- Visto il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275 recepito con L. R. 15.3.94 N. 5;
- Vista la legge 5.1.1994 n. 36 e s.m.i.;
- Vista la L.R.07/03/1997 n.2 art.8;
- Visto il D.P.R. 18.2.99 N. 238;
- Vista la L. R. 27.4.99 N. 10;
- Visto il D.Lgs.n.152 del 11.05.1999 e s.m.i.;
- Vista la L. R. 15.5.2000 n. 10;
- Vista la L.R. 16.04.03 n. 4 art.15;
- Visto il D.P.R.02.07.2004 n.184 art.15 com.1 let.b.;
- Visto il D.lgs 03.04.06 n.152 art.96 e seguenti;
- Vista la L.R.n.19 del 16.12.2008;
- Visto il D.P.Reg. n.12 del 05.12.2009;
- Visto il D.D.G. N. 1655/SD del 13.07.2010 di preposizione di incarico dirigenziale ai sensi della L.R. 10/2000;
- Vista la istanza protocollata presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania in data 26.07.2002 con la quale la ditta:Urso Vincenzo ha chiesto la concessione per la derivazione di l/sec.1,70.di acqua da un pozzo trivellato sito in c.da Schiavi del comune di Fiumefreddo di Sicilia foglio 10 particella n.12,per uso irriguo,nel periodo 01 Maggio-31 Ottobre di ogni anno;
- Visto il parere n.3027 del 14/10/2003,reso da questo Assessorato,ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n.275/93,in ottemperanza alla direttiva impartita dalla Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana con circolare n.1486 Gr1 del 12/05/94.
- Vista la relazione d'istruttoria n.19853 del 27.05.2011, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Catania, preso atto, che non furono prodotte opposizioni né domande concorrenti,ed avuto riguardo alle condizioni locali,alle utenze preesistenti ed alla specie di derivazione richiesta,esprime il parere che possa assentirsi alla ditta Urso Vincenzo,la concessione per la derivazione di mc. 26.128 di acqua, pari a l/sec.1,70 di acqua,da un pozzo trivellato sito in c.da Schiavi fg.10 particella 12 del comune di Fiumefreddo di Sicilia,per irrigare i terreni propri, nel periodo dal 1 Maggio al 31 Ottobre di ogni anno;

2602  
2013  
924,69  
06 MAR 2013  
2052

- Considerato che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Catania con la relazione d'istruttoria n.19853 del 27.05.2011, pertanto, può concedersi, alla Ditta Urso Vincenzo ai sensi dell'art.7 del T.U.1775/33 la concessione per la derivazione di mc 26.128 di acqua, pari a l/sec.1,70, da un pozzo trivellato sito in c.da Schiavi, fg 10 part.12 del comune di Fiumefreddo di Sicilia, per l'irrigare i terreni propri, per il periodo dal 01 Maggio al 31 Ottobre di ogni anno;
- Considerato che per la domanda in esame non vi è incompatibilità con i nuovi vincoli delle risorse utilizzate per gli usi idropotabili e destinate al P.R.G.A. approvato con D.P.Reg.n.167 del 20.04.2012 pubblicato nella GURS n.26 del 29.06.2012;
- Vista la nota n.19853 del 27/05/2011 con la quale l'ufficio del Genio Civile di Catania ha comunicato che la zona in questione ricade fuori del comprensorio irriguo servito da strutture consortili operanti nel territorio della provincia;
- Visto il disciplinare n. 32751 di rep. del 21.01.2013, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania, dalla ditta Urso Vincenzo e verso il pagamento del canone di € 23,71 per l'anno 2013;
- Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art.10 della legge 31 maggio 1965 n.575 e successive modifiche ed integrazioni;
- Ritenuto di dovere accordare alla ditta Urso Vincenzo la concessione di che trattasi, ai sensi dell'art.7 del T.U. n. 1775/33 e s.m.i.;

#### D E C R E T A

- Art. 1 Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso ai sensi dell'art.7 del T.U. 1775/1933 e s.m.i., alla ditta Urso Vincenzo nato [REDACTED] il [REDACTED], c.f. [REDACTED], la concessione per la derivazione delle acque da un pozzo trivellato sito in c.da Schiavi, foglio n.10 particella n.12, del comune di Fiumefreddo di Sicilia. La derivazione è fissata in misura non superiore a mc. 26.128 corrispondenti a l/sec.1,70, per l'irrigazione di Ha.03.36.49 di terreni di proprietà della stessa ditta per il periodo dal 1 Maggio al 31 Ottobre di ogni anno.
- Art. 2 la concessione è accordata per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del decreto di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n.32751 di rep. del 21.01.2013 e verso il pagamento del canone annuo di euro 23,71 per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 16.04.2003 n.4 e successivi aggiornamenti. Detto canone dovrà essere aggiornato annualmente al tasso di inflazione programmato.
- Art. 3 L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato al cap. 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.
- Art. 4 L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania è incaricato della esecuzione del presente decreto. Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato Infrastrutture e della Mobilità per la registrazione e sarà pubblicato per estratto nella GURS.

Art.5

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso, da chiunque vi abbia interesse, nei termini e con le modalità previsti dalle vigenti norme.

Palermo, li 21 FEB 2013

Il Capo Servizio  
(Dott. Calogero F. Fazio)

